

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 25 febbraio 2025, alle ore 10:44 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Sesta Commissione consiliare - Seduta del 25-02-2025 - Ore 10.30**" dell'organo Sesta Commissione - Turismo - Sport - Politiche Culturali e Giovanili - Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi..
Presiede la seduta **Consigliere TITONE Vanessa**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		✓
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		

Alle ore 10:44, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Sesta Commissione Sport del 25 febbraio 2025.

Appello.

Presidente Fernandez assente.

Vicepresidente Titone presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Alagna assente.

Consigliere Digironomo assente.

Consigliere Di Pietra assente.

Consigliere Ferrantelli presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Pugliese presente.

Consigliere Rodriguez presente.

Consigliere Vinci assente.

Delega il consigliere Carnese che è presente.

I consiglieri sono il numero di 7 su 11.

La seduta è valida.

Abbiamo aperto alle ore 10.45.

La parola alla vicepresidente Titone."

Prende la parola **Consigliere Vanessa TITONE**:

"Grazie segretario, buongiorno a tutti.

Buongiorno al presidente di Marsala Scuola, Sergio Bellafigliore, grazie di essere venuto."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Adesso cominciamo la seduta."

Interviene quindi **Consigliere Vanessa TITONE**:

"Liberi siamo."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Perfetto, diamo la parola al collega Leo Orlando."

Grazie Vanessa, Presidente.

Allora, Avvocato Bellafiore, entrando nel merito della proposta di Marsala Servizi, a prescindere dall'articolo 43 che parla dell'assunzione di nuovo personale, ma questo poi con lo statuto in mano lo approfondiremo, Una delle problematiche che noi come commissione abbiamo sollevato, ma non soltanto in questa ma nelle svariate commissioni, è quella della gestione dei contenitori culturali e dell'impiantistica sportiva.

Non capiamo il motivo per il quale la scelta di far gestire i servizi a Marsala Servizi, scusate il gioco di parole, quelli della gestione dei contenitori culturali che in prima fase andrebbe a gestire soltanto l'ex complesso monumentale San Pietro e poi successivamente, perché quello è in fase sperimentale, e poi successivamente tutte le altre.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi è la stessa cosa.

Ricordo a tutti i componenti della Commissione che il Consiglio Comunale nel 2023 ha approvato il regolamento per la gestione e uso degli impianti sportivi.

lì ancora in carica c'era la Presidente e la dottoressa Cialona e per quanto riguarda gli impianti sportivi di proprietà comunale afferenti alle scuole ancora non c'era una chiara interpretazione sull'articolo 19 del regolamento per quanto riguarda l'uso delle palestre scolastiche.

perché da una parte si diceva che doveva essere il Comune e dall'altra il Marsala Scuola.

Dico come andrebbero gestiti questi tipi di servizi all'interno di Marsala Servizi, poiché sappiamo che Marsala Scuola in questa fase ha carenza di personale per quanto riguarda la gestione dei servizi ordinari in capo a Marsala Scuola.

Se andiamo a caricare questa società con il personale che per adesso gestisce Marsala Scuola che transiterebbe in Marsala Servizi.

Vorrei capire, a livello di ufficio tecnico, gestione, manutenzione, fornitura elettrica, tutto quello che compete la gestione dei contenitori culturali e in questo caso non mi riferisco soltanto al complesso monumentale San Pietro ma al Teatro in Pelo, Palazzo Grignani, Trilla, Palazzo Fici e altri contenitori culturali che abbiamo in città.

Come viene svolto il servizio? Prendendo il personale che attualmente è in Capo al Comune, facendolo transitare con un ordine di servizio all'interno di Marsala Scuola? oppure facendo nuove assunzioni? Questa è una delle domande a cui noi vorremmo capire.

Presidente, io mi devo assentare due minuti esatti, nel frattempo c'è già un collega che deve porre un'altra domanda e devo salire un attimo all'ufficio"

Prende la parola **Consigliere Vanessa TITONE**:

"di Presidenza per una copia degli emendamenti."

La parola al collega Carnesa."

Interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"Grazie, Presidente, Avvocato, Bella Fiore colleghi, io non sono parte integrante di questa Commissione, sono aggregato, sono delegato per oggi, però ne approfitto dato che c'è lei presente."

per dirvi qual è intanto la mia opinione su Marsala Servizi.

Le dico che per me è negativa al massimo e mi spiego sinteticamente il motivo.

Io perché vedo un po' che intertestorato di cose appunto con territorio culturale, sport eccetera eccetera e poi perché mi sembra che sia un comune dentro il comune.

Si svuota il comune per scendere tutto e abbassare la servizia.

Le dico, avvocato, che io faccio parte della maggioranza, però nonostante ciò sono uno spirito libero per quanto riguarda e sono per le cose che io ritengo che siano giuste.

Per me è un errore fare questa confusione enorme, capisco che possa essere per cercare di altre somme eccetera eccetera e il motivo sarà questo sicuramente.

Però sono curioso di sapere qual è il suo pensiero e il merito, se in effetti lei lo condivide o non lo condivide, semplice curiosità, perché lei essendo un tecnico che per adesso dirige da un po' di tempo a passare alla scuola, secondo me può avere le idee più chiare, poiché"

A questo punto, interviene **Consigliere Vanessa TITONE**:

"lasci che mi convince, semplicemente questo."

A lei o sì? Allora c'è qualcuno che vuole fare qualche altra domanda e poi"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"così Ah, la parola al collega Ferrandelli."

Allora, c'è, Avvocato, come tutti sappiamo c'è una naturale scadenza, dicembre 2026, del contratto di Marsala Scuola.

È chiaro che con l'approvazione di Marsala Servizi, qualora dovesse passare in nozzillo comunale, è chiaro che questa data viene automaticamente saturata, non c'è più questa scadenza.

Ora, noi andiamo sicuramente incontro a un punto interrogativo.

Non sappiamo quale sarà il beneficio di questo prolungamento.

Si come si pensava addirittura di cancellarla prima della scadenza del dicembre 2026, lo chiedo a lei, ma lo ritiene utile veramente prolungare questo servizio che Massa alla Scuola

offre? E non ritiene che sia più oneroso che"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vanessa TITONE** che dichiara:

"gestirlo il comune

direttamente? ci sono altre domande? per"

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"adesso no"

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"va bene La parola al collega Pugliese.

Grazie Presidente, io mi aggiungo chiaramente alle domande, mi aggrego alle domande dei colleghi, domande abbastanza chiare e che cerchino in certo modo di portare chiarezza anche a questa delibera che ha un po' l'aspetto di Rispettare quello che era il programma del sindaco.

Io credo che Marsala Servizi doveva essere fatta o proposta questa sì se ben sì parecchi anni fa e non ora a scadenza di mandato come per dire io l'ho fatta, l'ho presentata.

Il Consiglio non l'ha voluta.

questa sensazione e quindi diciamo decade su di noi la responsabilità di un atto così importante che suscita un cambiamento totale sul quotidianità dei nostri cittadini.

Detto ciò, questa premessa volevo chiedere invece al Presidente quanto sarebbe utile poter prolungare soltanto per un solo anno al 2027 visto che il bilancio del lente è un bilancio chiaramente che vede i tre anni quindi triennale e non il 2026 ma il 2027.

Vorrei soltanto chiedere a livello fiscale quali sarebbero i vantaggi di eventualmente allungarlo solo di un anno e poi portarlo a scadenza."

Interviene quindi **Consigliere Vanessa TITONE**:

"Grazie Presidente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"la nostra domanda presidente sappiamo che è stata fatta una gara per quando arriva dagli asili di Sampuse e Mambelina e che c'è una ditta vincitrice regolarmente Ora la mia domanda è la seguente, siccome Andrzej carenza anche l'appalto dell'asilo di Sant'Arna e poi ci sarà anche quando sarà pronto l'asilo di Bosco, Voglio dire, si può verificare che noi avremmo due, tre, quattro gestori? Dico, non mi sembra che sia una cosa giusta.

Quindi, un conto basta la scuola avere a che fare con un gestore, un altro conto è invece avere a che fare con più gestore, per quanto riguarda poi la stessa finalità, cioè"

Interviene **Consigliere Vanessa TITONE**:

"la gestione degli asili.

Finito? Domanda? No?"

Sul punto, prende la parola **presidente marsala schola sergio bellafiore** che dichiara:

"Allora diamo la parola all'Avvocato Bellafiore.

Allora innanzitutto buongiorno a tutti, grazie per avermi invitato.

Secondo me il confronto è sempre utile, io sono stato sempre disponibile a farlo, questo sapete bene, insomma non mi tiro mai indietro.

Io volevo fare un discorso, innanzitutto, come discorso generale.

Allora, sul Marsala Scuola noi possiamo avere due approcci.

Un approccio che è prettamente politico-ideologico, per cui noi ci poniamo come idea le due opposte.

Mi serve chiuderla oppure mi serve necessariamente mantenerla per una questione più ripeto politica ideologica e allora poi trovo tutti gli argomenti e ne trovo per l'uno e per l'altro per poter mantenere oppure per poter estinguere l'ente.

oppure quello che abbiamo cercato di fare noi da un punto di vista amministrativo e più pratico, l'approccio amministrativo, vedo se mi serve, vedo i servizi, vedo che cosa succede al comune per i servizi in house, vedo cosa succede a Marsala Scuola per i servizi in house, vedo quali sono le procedure, le capacità, i tempi, i termini e via discorrendo e allora poi decido o posso dire è più utile mantenerla oppure estinguerla in relazione a quello che effettivamente è pratico.

con interesse esclusivamente amministrativo, nella gestione dei servizi.

Cosa è più utile per la cittadinanza? Mantenerla oppure non mantenerla? Questo è il punto di vista che abbiamo utilizzato in consiglio di amministrazione, nel fare anche le relazioni e quant'altro, ma anche gli uffici di Marsala Scuola, in particolare il dottore Sparta e il dottore Michele Sala che curano una la direzione e l'altro la parte del bilancio sia qua sia al Comune e questa è una grossa risorsa perché il dottore Sala in particolare ha un quadro piuttosto ampio di quelli che possono essere i cordoni della borsa di qua e di là, i motivi di spesa di qua e di là e come utilizzare bene la spesa in un senso o nell'altro da parte del Comune o da parte di Marsala Scuola.

Mi sembra giusto come criterio generale.

Il discorso di Marsala Servizi è stato un nominativo che ho tirato fuori io, consentitevi, tra 3-4 possibili soluzioni che è piaciuto magari all'amministrazione, al segretario, ma nella sostanza Marsala Scuola non è che giuridicamente cambia, non cambia niente.

nel senso che non si trasforma Marsala Scuola da istituzione comunale a un'altra forma giuridica, la forma giuridica è sempre la stessa, non cambia, quindi quello che cambia o quello che si sta proponendo di cambiare è solo lo statuto, ma non diventa un'azienda speciale come altre invece ci sono, la vecchia municipalizzata, non diventa un'SPA, rimane istituzione comunale così per comena con personalità giuridica perché in Sicilia hanno personalità giuridica ma non cambia la natura giuridica dell'ente cambia solo il nome.

Nello statuto già oggi nell'oggetto statutario dello statuto di adesso c'è oltre agli servizi scolastici anche i servizi sociali, i servizi sociali già ci sono nello statuto moderno magari non

sono stati delegati perché come funziona il rapporto col comune o come dovrebbe essere una giusta organizzazione.

Lo statuto di una partecipata può prevedere il mondo.

Poi concretamente c'è il contratto di servizio con il quale il comune delega questo servizio, particolarmente questo servizio, questo servizio, questo servizio, questo no, questo dei servizi sociali, questo dei servizi culturali, questo dei servizi sportivi, oppure questi servizi sportivi no.

Quindi è il contratto di servizio che poi materialmente ha e regola a volte anche le questioni sul personale.

Quindi l'oggetto sociale necessariamente, come quando si costituisce una società, è il più ampio possibile o deve essere il più ampio possibile perché non deve pregiudicare la possibilità al Comune o all'Amministrazione o al Consiglio Comunale di poter delegare le funzioni alla partecipata.

Poi in concreto quello che viene delegato lo sceglie il Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale e lo mette nel contratto di servizio.

quindi questo è la modalità operativa per cui dal mio punto di vista l'oggetto sociale quanto più ampio è meglio è certo poi giustamente uno guardando l'oggetto sociale dice ma tutte queste cose deve fare Marsala Scuola probabilmente non le farà mai probabilmente questo oggetto sociale così ampio serve per avere un ventaglio di possibilità che poi in concreto magari non verranno utilizzate dall'amministrazione che verrà ma perché toglierle prima Cioè è utile un oggetto sociale più ampio, perché una volta che si rifà lo statuto non dare la possibilità di un ventaglio di attività ampie.

Sul discorso di servizi culturali, servizi sportivi, i servizi sociali già c'erano ma servizi sociali ne ha svolti sempre pochissimi.

a parte gli asili che sono servizi sociali, gli asili non sono servizi scolastici, sono servizi sociali, a parte questo poi gli altri servizi sociali che ha svolto, i libri di testo, però altri di altro tipo, anziani o disabili, su queste cose non è che mai svolto, l'avrebbe potuto già far fin d'ora, ma l'amministrazione ha ritenuto opportuno, le amministrazioni che sono succedute, non trasferire questo tipo di servizi.

Per quanto riguarda i servizi culturali e sportivi, noi abbiamo fatto uno studio subito il primo anno che, in particolare io, ci siamo insediati nel 2021 per capire queste istituzioni benedette in giro per l'Italia che cosa facessero per gli altri comuni e la maggior parte delle istituzioni, oltre a svolgere i servizi sociali in Italia, fa servizi culturali e sostanzialmente musei e biblioteche quasi esclusivamente musei e biblioteche, non organizza stagioni concertistiche, non organizza i teatri nella stagione teatrale, sono tutte queste cose rettamente di competenza politica dell'assessorato al ramo, gestisce semplicemente musei e biblioteche soprattutto.

e questa è secondo me la vocazione, c'è un motivo perché viene più facile questo tipo di attività o viene naturale questo tipo di attività piuttosto che ripeto la gestione della stagione o dell'evento che difficilmente Marsala Scuola potrebbe gestire.

Per quanto riguarda i contenitori sportivi Diciamo che abbiamo noi anche dato un'occhiata all'azienda speciale che c'è a Messina, Messina Social City, la quale gestisce tra l'altro alcuni contenitori sportivi di piccolo cabotaggio, di piccola misura, Pensare che Marsala Scuola possa gestire lo stadio comunale, la piscina comunale, il palazzetto dello sport secondo me è assurdo perché sono impianti che hanno una loro rilevanza economica ma soprattutto che hanno una gestione molto più pesante sotto tanti profili.

Ma pensare che Marsala Scuola possa gestire, sto dicendo, oltre alle palestre scolastiche, magari i campetti di padel che ci sono a Sappusi, o il campetto di calcio, o piuttosto altri piccoli contenitori come i piccoli palazzetti e lo sport che ci possono essere a Strasatti, a Dicerbato, o anche la Fortunato Bellina per fare l'appalto, dico questo secondo me è fattibile.

I grossi contenitori no, sicuramente no.

Messina Social City a Villa Dante, dove ci sono diversi impianti sportivi, a Messina gestisce i campetti di padel, i campetti di calcio e lo fa.

A Sappusi noi abbiamo alcuni campetti che si potrebbero gestire anche con app.

è una ipotesi, anche lì non è che deve farlo, è una ipotesi, lo potrà fare, lo potrebbe fare qualora la prossima amministrazione dovesse ritenere utile che lo faccia.

Anche lì perché toglierlo in partenza? Già le palestre scolastiche le fa e alla fine le ha fatte bene perché ha un regolamento sulle palestre scolastiche che dobbiamo rivedere, ha una sua modulistica già, le ha sempre fatte, le ha sempre concesse ed è un discorso che quando è andato a finire al Comune per un anno si è un po' arenato, quando è ritornato adesso a Marsala Scuola la cosa procede anche più in fretta.

Per cui sui servizi, ecco, sul nome abbiamo detto Marsala Servizi è un nome, possiamo lasciare pure Marsala Scuola, non cambia la sostanza.

perché la natura giuridica è sempre quella dell'istituzione con personalità giuridica.

Sul discorso dei servizi, altri contenitori culturali, il discorso di gestire San Pietro.

Non lo so io se è utile e opportuno.

L'amministrazione ha detto facciamo una prova con San Pietro.

San Pietro è un contenitore culturale molto grande che si presta anche a fare manifestazioni aperte anche al pubblico e queste manifestazioni aperte al pubblico indubbiamente portano dietro tutta una serie di organizzazioni.

Non so se Marsala Scuola sia in grado di fare questo ma sicuramente se parliamo di tutti i musei che ci sono a Marsala Marsala Scuola potrebbe farlo o delle due biblioteche che ci sono a Marsala, Marsala Scuola potrebbe farlo sicuramente Col personale, con quale personale? E rispondo così ad un'altra domanda.

Le ipotesi sono due, o nuove assunzioni, oppure trasferire il personale dal Comune a Marsala Scuola.

E badate che il trasferimento del personale vincitrice di concorso al Comune a Marsala Scuola si porta dietro alla possibilità poi in ogni momento di ritornare al Comune, perché è vincitore di concorso al Comune, questo è sicuro.

Sugli altri forme di personale siamo borderline ma su questo che dal comune va ammarsa la scuola certamente può rientrare al comune quindi il personale sarebbe garantito e tutelato da questo punto di vista in ogni caso.

Sulla scadenza del 2026.

Il discorso della scadenza del 2026 è un discorso secondo me che lascia un po' il tempo che trova, nel senso che, ma anche nello Statuto, nel nuovo Statuto, io ho chiesto ripetutamente di mettere la scadenza a tempo indeterminato, come per esempio è per lo Statuto di Messina Social City, giusto che lo prendiamo come esempio, come punto di riferimento, perché in qualsiasi momento il consiglio comunale, l'amministrazione può fare la proposta al consiglio, il consiglio può estinguere l'istituzione, perché legarci le mani prima per dire no? Se si deve estinguere si estingue, se non si deve estinguere non si estingue, ma avere una cadenza temporale...

all'epoca sembrava lontanissimo, il 2006, vent'anni, sembrava lontanissimo, ma intanto è arrivata.

E Marsala Scuola ha lavorato, a volte bene, a volte con grosse difficoltà, però è riuscita ad assicurare negli ultimi vent'anni i servizi che gli sono stati affidati dal Comune.

Io non so che vita avrà, che cadenza avrà, però andare a limitare o a prorogare di un anno secondo me è poco è poco utile, andrebbe, ripeto, vista in un senso più ampio a tempo indeterminato poi salvo il prossimo consiglio, la prossima amministrazione si ritiene opportuno di chiuderla tutte le modalità e le possibilità per farlo.

Anche perché da un punto di vista tecnico le scadenze così ravvicinate creano problemi sia agli appalti ai servizi e anche alla gestione del bilancio.

Perché Marsala Scuola fa i bilanci triennali, ci siamo posti il problema l'anno scorso cosa andrà a mettere nel bilancio triennale 2025-2027.

Poi giustamente ci siamo allenati a quello che ha fatto l'amministrazione che non ha internalizzato i servizi nel suo bilancio e nel suo DUP, nel 2025-2027, ci ha dato delle indicazioni e quindi noi sulla base di quello che ci diceva l'amministrazione non abbiamo previsto la liquidazione per il 2027.

erotico non si può lavorare in questo continuo clima di incertezza.

Il clima di incertezza è la cosa peggiore che ci possa essere, è meglio chiuderla e non avere questo clima di incertezza.

Dobbiamo dare certezza al personale, dobbiamo dare certezza agli uffici, dobbiamo dare certezza ai servizi e quindi ai cittadini.

Gli appalti, il prolungamento, tutte queste cose ci hanno creato problemi e rispondo qua a un'altra domanda.

Gli appalti Allora, ci siamo posti il problema, che orizzonte temporale dare agli appalti? Gli appalti più lunghi li facciamo.

Tecnicamente meglio è perché chiaramente i costi dell'appalto si spalmano di più negli anni e si riesce a mantenere un prezzo che è quello previsto in sede di appalto per molti più anni.

Nel frattempo i costi aumentano però noi abbiamo il prezzo vecchio.

Questo è quello che è successo per i vecchi appalti.

e che non succederà per i nuovi perché noi abbiamo previsto gli appalti con una cadenza temporale minima.

L'appalto questo che abbiamo fatto adesso del servizio per gli asili di Amabilina e Sappusi che è due anni, prorogabile di altri due, Sicuramente è limitativo ed è un danno per la cittadinanza e per i cittadini perché noi tra due anni o al massimo tra quattro anni saremmo costretti a rivedere i prezzi e probabilmente anche le tariffe e questo è una spesa ulteriore che poi si chiederà ai cittadini invece avere un appalto di 4 più 4 per esempio di 5 più 5 o di 3 più 3 certamente uno riesce meglio a gestire anche il costo del servizio Sull'appalto degli Asili e di Amabilina in particolare.

L'appalto di Amabilina e Sapusi noi l'abbiamo fatto perché le scadenze l'abbiamo fatto lo scorso anno, poi la CUC di Messina ci ha fatto un pochettino perdere tempo e di fatto abbiamo fatto la proroga per un altro anno.

E' chiaro che in questo contesto avremmo preferito fare un appalto unico per tutti e tre gli asili in corso, considerando che Sant'Anna è in scadenza ora giugno.

E quindi sicuramente fare un appalto per tutti gli asili è più conveniente, spunti un prezzo migliore, lo puoi fare più lungo.

Io dicevo questo, siamo noi disponibili anche a revocare l'appalto in corso se ci sono degli input dati al CDA da parte dell'amministrazione, da parte del Consiglio e fare un appalto unico per i due già scaduti, per Sant'Anna e anche per Witaker che è pronto, mancano soltanto gli arredi di Witaker e se non si mettono gli arredi, se non parte questa cosa chiaramente è anche un danno perché a quello di Witaker ma noi potremmo darlo in appalto con obbligo anche per chi se lo prende di arreararlo, potremmo anche fare questa soluzione, le soluzioni ci sono però avere un appalto, e questo è il senso del discorso, che preveda quattro asili anziché due, fare lo spezzatino sicuramente è più produttivo sia per non avere più gestori, più piattaforme direi pure più prezzi e per lo stesso servizio sia per poter spuntare dei prezzi migliori ed avere una gestione migliore perché avere a che fare con più gestori anche per gli uffici è complicato, avere a che fare con più piattaforme per gli uffici è complicato e tutte queste discussioni.

Quindi siamo disponibili anche a rivedere l'interesse della pubblica amministrazione segnatamente Istituzione Comunale Marsala Scuola su questo appalto che non è stato aggiudicato ancora e in fase di valutazione c'è un aggiudicatario provvisorio che ancora non è diventato definitivo perché il RUP non ha completato le sue attività, il RUP che Giancarlo parla, per cui siamo in questa fase.

In questa fase possiamo ancora revocare, o fosse necessario l'appalto, per farne uno 4 più 4 con tutti e quattro gli asili e secondo me sarebbe meglio, certamente sarebbe meglio, non soltanto per noi per gli uffici ma anche per la cittadinanza perché il costo sarebbe negli anni inferiori.

Per quanto riguarda il discorso degli impianti sportivi sotto il profilo tecnico, la gestione tecnica degli impianti sportivi, ecco questo è stato uno dei problemi che ha avuto Marsala Scuola, tant'è che io ho chiesto e ho ipotizzato la costituzione di un piccolo ufficio tecnico all'interno di Marsala Scuola per la gestione anche delle piccole criticità come possono essere quelle all'interno delle scuole, come possono essere quelle nelle palestre perché a volte per cambiare il maniglione antipanico o piuttosto l'infisso che si è un attimino ci vuole...

allora queste cose sarebbero smart da parte...

sarebbero veramente facili da poter fare per Marsala Scuola secondo me bisogna andare verso noi qualche profilo del genere nel nostro piano del personale l'avevamo già inserito in un'ottica futura però le assunzioni ci siamo bloccati perché non sapendo l'orizzonte temporale di vita ci blocca le assunzioni noi avevamo quasi 90 dipendenti oggi ne abbiamo 60 circa Abbiamo più dipendenti del comune di Petrosino, altro che un piccolo comune, siamo un comune a tutti gli effetti, però siamo un comune che lavora male perché abbiamo molte figure su alcune servizie, poche da punto di vista amministrativo, abbiamo cercato di fare un pochettino i conti della serva e di stressare il personale, ma abbiamo bisogno di nuovo personale, abbiamo bisogno di assunzioni anche sotto il profilo prettamente amministrativo.

E guardate che questa è una risorsa perché il personale della partecipata non viene computato in quello del comune, cioè si possono fare assunzioni che non gravano sul bilancio del comune e quindi anche su quella percentuale di spesa del personale che è il comune.

No, sempre per concorso, noi tutti quelli che ce l'abbiamo ce l'abbiamo con concorso e il contratto è quello enti locali fino adesso.

Dico potremmo fare anche concorso di diritto privato, è previsto lo potremmo anche fare ma sempre per concorso.

Quindi questa è l'idea.

Detto questo, ripeto, l'utilità di avere la possibilità di una valvola di sfogo per il comune con il personale, perché Marsala Scuola non è vincolato al personale se non nei limiti della sua spesa, cioè i servizi, il costo del servizio e soprattutto il personale, allora io nei limiti del costo del servizio posso assumere, io Marsala Scuola può assumere il personale che gli serve per garantire quel servizio, non c'è un vincolo come invece al comune.

Altro discorso, sul discorso è chiaro che se noi abbiamo una serie di appalti, se la ditta privata assume, la ditta privata assume per i fatti suoi, ma non sono assunzioni che facciamo noi, assume la ditta privata, noi possiamo controllare che gli standard vengano tutti seguiti e questo è un ulteriore discorso.

Quindi delle nuove assunzioni ne abbiamo parlato, del personale che potrebbe essere messo a disposizione al Comune per i servizi culturali qualora il Comune dovesse ritenere di doverceli dare, ne abbiamo parlato.

Troppe attività per Marsala Servizi, tutte quelle cose che dicevamo, ma tutta questa...

Ribadisco, nell'oggetto si può prevedere il mondo però poi in concreto...

il mio pensiero è che potrebbe fare alcuni servizi altri servizi no, la stagione culturale non la può fare, può fare museo e biblioteche le può fare, i piccoli impianti sportivi e tutte le palestre scolastiche li può fare, i grossi secondo me non è attrezzata.

Allora io volevo però fare lo volevo fare una discrezione proprio su questo.

Dovete vedere Marsala Scuola non come l'alterego degli assessori o come lo svuotamento di funzioni degli assessori.

Marsala Scuola deve dare servizi.

Se il Comune è in grado di dare lo stesso servizio a un minor costo, allora conviene internalizzare il servizio.

Ma oggi il Comune non è in grado di fare questo.

Tutti i settori del Comune negli ultimi dieci anni hanno esploso la loro spesa.

I servizi sociali hanno un arretrato colossale sulle attività da svolgere"

Interviene presidente marsala schola sergio bellafiore:

"e hanno da spendere un mare di soldi e non riescono a spendere.

La spesa per gli Asacom è esplosa.

La spesa che riguarda la gestione dell'immondizia è esplosa.

Tutti i settori del Comune hanno avuto un aumento di spesa che ha avuto difficoltà anche nella quantificazione e nella gestione.

L'altro giorno abbiamo fatto una riunione, introduco un altro argomento, con l'amministrazione perché abbiamo il problema degli scolabus.

o del servizio scolabus.

Noi abbiamo per indicazione dell'amministrazione comunale il servizio scolabus, non so se voi lo sapete, noi l'abbiamo appaltato un anno più uno per questo anno prorogabile di un altro anno.

Ma le risorse finanziarie non ce le abbiamo, stiamo studiando come eventualmente per il prossimo anno perché l'amministrazione aveva ipotizzato la nascita della municipalizzata alla quale doveva andare a finire anche il servizio Scolabus.

Cosa che non succederà probabilmente, forse lo sapete meglio di me, per cui non sto qui a spiegare perché la municipalizzata, chiaramente l'anno prossimo non si farà.

e per cui noi abbiamo questo servizio scolabus e ci siamo posti il problema.

leri abbiamo fatto una riunione con l'amministrazione, noi del servizio scolabus sappiamo le tratte, i chilometraggi, chi ci va sopra gli scolabus, chi non ci va, chi paga il biglietto e chi non lo paga, anche perché li abbiamo con abbonamenti, quanti operatori abbiamo, l'SPL e tutte queste cose non le sa sui suoi servizi non le sa e così e così tante altre cose all'interno dei settori del comune a volte tante cose neanche si riescono a capire o si sanno e questo è un problema all'interno di Marsala Scuola voi qualsiasi cosa chiedete noi riusciamo a darvela perché c'è una gestione diversa non dico migliore dico è diversa Non è questo il senso, ma se l'ipotesi è quella, reinteriorizziamo il servizio scuola, asili e così via, così spendiamo meno, non è così.

Anche perché noi siamo riusciti a ottenere per tutti i fondi che abbiamo, l'altra volta abbiamo fatto una riunione con il gestore dei servizi degli asili.

e ci ha detto, noi abbiamo asili in giro per tutta Italia, voi siete il comune che riesce a spendere tutti i soldi che gli arrivano dal ministero, gli altri non ci riescono e gli restituiscono i soldi indietro.

Perché hanno la gestione in house? La gestione in house vuol dire il bilancio, noi lo approviamo sempre nei termini, abbiamo sempre il bilancio pronto per fare qualsiasi tipo di variazione, più tardi faremo variazione di bilancio e prossimamente faremo l'approvazione al consuntivo.

Noi già il bilancio lo abbiamo approvato a dicembre.

Siamo sempre avanti perché è più facile da gestire, è ovvio che è più facile da gestire, questo ci consente che se c'è un servizio da fare noi abbiamo il bilancio approvato e lo possiamo fare, il Comune se non ha il bilancio approvato non può fare niente.

Quando c'è stato di affittare le scuole per il Sirtori, l'abbiamo fatto noi perché il Comune lo poteva fare e non aveva nel capitolo il bilancio, non aveva e non aveva neanche il bilancio approvato.

Non ci fossimo stati noi, sarebbero state grosse difficoltà a fare l'affitto per i locali del Sirtori.

E così anche a volte ci siamo sostituiti al Comune quando sono stata fatta la ristrutturazione dell'asilo di Amabilina, abbiamo pagato noi, perché il Comune aveva difficoltà con il capitolo del bilancio e l'approvazione della spesa.

Tutte queste cose lo non devo difendere niente, sarò Presidente fino ad aprile 2026, penso che sia chiaro che non ho niente, però secondo me la partecipata è utile nella misura in cui è una valvola di sfogo per il Comune.

sul personale, sul bilancio, sui servizi da fare, riesce a mantenere la spesa.

La spesa, il Comune, negli ultimi dieci anni ci ha dato sempre 3 milioni e 400 mila euro.

Ma qual è l'altro settore del Comune che ha speso sempre lo stesso importo assicurando più o meno gli stessi servizi? Nessuno.

Tutti hanno aumentato l'euro a spesa.

Quindi in realtà la cosa va guardata in senso più ampio, poi dice sì, ci sono duplicazioni di costi, ma su un bilancio di 8 milioni, 9 milioni, 100 mila euro di duplicazione di costi tra consiglio di amministrazione, personale che è amministrativo e via scorrendo, è poca cosa se tu riesci a risparmiare 300-400 mila euro.

Noi per esempio abbiamo somme che arrivano al comune per attività che facciamo noi con gli asili o come premio in gentildanza che ci dà il ministero, che il comune magari non ci

gira, ci sono circa 600.000 euro così, che il comune utilizza per far fronte ad altre spese come per esempio gli Asa, sono somme che arrivano per l'attività, voi questo non lo sapete, che arrivano per l'attività che svolgono gli uffici Marsala Scuola e ingentivanti da parte del Ministero, o del Ministero dell'istruzione o del Ministero delle politiche sociali.

e questi sono soldi che arrivano per l'attività degli uffici, che fanno bene, riescono a spendere tutto, riescono a rendicontare tutto nei termini.

Noi abbiamo avuto più volte problemi con i servizi sociali perché per quanto riguarda i servizi da rendicontare al ministero, alcuni dovevano rendicontarli loro che riguardavano anche gli asili, la maggior parte dovevamo rendicontare noi.

Quando dovevamo rendicontare noi eravamo tutto apposto, quando dovevamo rendicontare loro c'era da mettersi le mani nei capelli.

e rischiamo di far perdere il premio ingentivante da parte del ministero.

Più di una volta siamo riusciti a tirarlo con i capelli.

Bisogna fare una riflessione secondo me più ampia, non fidatevi di quello che vi dico io, fidatevi di quello che vi dicono anche gli uffici, Giancarlo Sparla, Michele Sala.

Michele Sala è da 10 anni, da 15 anni che fa di qua e di là e ha sotto controllo tutte.

La partecipata è una valvola di sfogo utile.

Poi si può usare bene, si può usare male, si può usare per motivi politici, ma se uno lo usa per motivi amministrativi funziona.

Se uno lo usa necessariamente solo per motivi politici allora lo capisco che c'è una componente politica però il punto di vista è sempre quello, serve o non serve, se si è riuscito a erogarli.

Noi avremmo avuto problemi nell'erogazione dei servizi negli ultimi 2-3 anni per quanto riguarda gli scolabus, per quanto riguarda i servizi degli asili e se fossero stati internalizzati al Comune."

Alle ore 11:28, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Ehi! Il"

Sul punto, prende la parola **presidente marsala schola sergio bellafiore** che dichiara:

"consigliere pugliese esce alle ore 11 e 28.

Secondo me la gestione va fatta, su queste cose sono abituato a fare statuti di società, io ritengo che c'erano due visioni su cosa mettere nell'oggetto sociale, c'era chi fare e c'era chi come me aveva l'idea di mettere come si fa per l'oggetto sociale quando uno va dal notaio e vuole costituire la società X, il notaio nell'oggetto sociale ci mette la qualsiasi.

che non farà mai la società io sono l'avviso che conviene mettere di più e di meno io questo è frutto di chi la pensava diversamente come me e poi si è messo una norma che secondo me da punto di vista pratico ha poco rilievo.

Quello che deve essere previsto, che deve fare Marsala Scuola, si deve prevedere col contratto di servizio e lo strumento giuridico amministrativo che è previsto dal 114 del testo unico degli enti locali per regolare i rapporti tra il comune e la sua partecipata.

Lì è quello che bisogna andare a mettere concretamente, che deve fare Marsala Scuola, nel contratto di servizio.

Ora ci sono alcuni che al comune il contratto di servizio neanche sanno che cos'è e non lo vogliono neanche sapere.

Mai previsto la 114 testo con i quedeni locali.

però il Consiglio Comunale può emendare quello che vuole lo Statuto, questa norma se non piace si può togliere, io quello che non toglierei invece è la vita dell'ente a tempo indeterminato, proprio perché consente all'ente di lavorare meglio in termini di appalti, in termini di personale, da tutti i punti di vista."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vanessa TITONE** che dichiara:

"Veloce"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"veloce, pur condividendo tutta l'esposizione dell'Avvocato Bellafiore permangono sempre delle perplessità.

Uno perché è un dato di fatto che ormai sappiamo che determinati servizi debbono essere esternalizzati o li gestisce Marsala Servizi o vengono gestiti da altre società che potrebbero essere affidate al Comune.

ritengo che sia più opportuno farli gestire ad un ente controllato dal comune che avere un contatto con la società per poi non avere una continua vista e controllo sulla gestione.

Perciò dico in parte è condivisibile.

A me purtroppo però dico guardando anche quello che fa Messina Social se si proietta a guardare Messina Social City dico ne parliamo già da circa due anni, bastava iniziare già a copiare prima per poi avere l'esposizione che lei ha fatto Presidente in maniera dettagliata, precisa e puntuale, già qualche cosa da poter parlare, uno su tutti.

Si poteva prendere già un social media marketing per quanto riguarda la comunicazione istituzionale di Marsala Scuola e non mi risulta che negli anni sia stata fatta.

Si potevano avviare progetti di finanza per quanto riguarda la gestione delle menze e non mi risulta che sia stata fatta.

Si potevano avviare procedure di gestione di finanza per quanto riguarda l'efficientamento energetico che è in capo a Marsala Scuola che paga le bollette e non è stato fatto.

Per quanto riguarda la gestione del servizio scolabus sappiamo tutti che la municipalizzata partirà tra tre e quattro anni ancora perché non se ne parla più e ormai noi siamo in scadenza di mandato e poteva essere demandato in capo a Marsala Scuola considerato che ci sono tutti gli scolabus nuovi e ancora di più la cosa che proprio mi fa innervosire è che il servizio di cui lei parlava, che è quello del trasporto di sabili per le scuole nella parte sociale, poteva già essere gestito da Marsala Scuola in quanto questo servizio viene affidato a enti terzi, cioè associazioni di volontariato che non hanno i requisiti per poter gestire tale servizio e poteva essere gestito con fondi comunali che danno circa 80.000 euro l'anno ad una gestione di Marsala Scuola.

Una gestione più oculata, una gestione più precisa o una gestione più dettagliata.

Detto questo dico che è giusto emendare e condividere in pieno l'osservazione del collega Noi non stiamo parlando di un nuovo statuto, stiamo parlando di uno statuto adeguato alle ultime leggi nazionali, alle ultime regolamentazioni.

una sorta di regolamento che va a cambiare lo statuto.

Con tutte le osservazioni che il collega Ferrandelli ha fatto presenti e che condivido, che secondo me la gestione, il Comune o il Consiglio Comunale sono due enti a parti controllori e controllati di Marsala Scuola non dovevano nemmeno fare parte in determinata azione sulla gestione, sul periodo di permanenza dell'istituzione va bene che lì c'era un intervento del Consiglio Comunale ma l'amministrazione che già non riesce a gestire i servizi attuali andare a dare indirizzi alla nuova società secondo me si poteva fare anche da parte.

Detto questo non ho altro da aggiungere Presidente."

Interviene **presidente marsala schola sergio bellafiore:**

"Per quanto riguarda il discorso del controllo, funziona che il consiglio di amministrazione e il direttore controllano gli uffici sui servizi, poi la partecipata è controllata dal comune, quindi c'è un doppio controllo e non solo dal comune ma anche dal consiglio comunale perché ci sono i bilanci della partecipata.

quindi c'è un doppio controllo sui servizi che eroga la partecipata mentre al Comune questo doppio controllo sui servizi che erogano i settori non c'è.

E questo è garanzia per tutti.

Sul discorso efficientamento energetico sfondiamo una porta aperta perché noi paghiamo le bollette di gas e luce delle scuole che sono triplicate rispetto a prima della pandemia e abbiamo un grosso problema a bilancio e ci sono un mare di scuole che, fruendo di legge agevolativa, avevano fatto tutti i pannelli solari sul tetto, tutte mai collaudate.

Presidente, mi perdoni se l'interrompo,"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"alle ore 4.54 di ieri notte.

Sai il lavoro che faccio, giusto? Contratto a Mabilina.

La scuola era a giorno.

Ho le foto.

Dico, se non fate delle direttive, dite ai dirigenti scolastici di fare spegnere le luci.

Noi abbiamo due"

Prende la parola **presidente marsala schola sergio bellafiore:**

"richieste per i dirigenti scolastici inviate negli ultimi mesi di attenzionare l'efficientamento energetico e di attenzionare le luci accese di notte perché abbiamo un controllo anomalo perché noi riusciamo a verificarlo, un controllo anomalo di notte sull'energia, ma non solo questo, le luci sarebbero anche meno cosa perché abbiamo fatto benissimo l'efficientamento energetico ma i condizionatori d'inverno o d'estate li lasciano tutti accesi e allora io ho chiesto espressamente al settore tecnico se fosse possibile avere ogni scuola un quadro generale per cui quando se ne vanno chiudono il quadro generale tranne i servizi essenziali, l'allarme o piuttosto i frigoriferi e si spegne tutto perché anche il preside ha difficoltà ad andare nelle singole classi a controllare se il condizionatore è acceso o è spento.

Abbiamo più volte, se volete fate accesso agli atti ma ve li possiamo dare tranquillamente, più volte scritto ai presi dicendo c'è un controllo anomalo, c'è una spesa anomala di energia elettrica la notte.

Volete controllare sì o no? e i presidi fanno quello che possono alcuni altri forse neanche questo ma comunque il problema c'è l'unico problema però questo problema si risolve da un lato mettendo in funzione gli impianti che si possono fotovoltaici che si possono mettere in funzione dall'altro lato con una questione tecnica perché non puoi continuare sempre a scrivere ai presidi e i presidi la prima volta ti danno ascolto la seconda volta forse sì la terza volta è finita perché non possono neanche. Stiamo ragionando anche sul fatto di dire guarda che io ti riduco il contributo, si è parlato di aumentare il contributo alle scuole, io te lo riduco se tu mi fai un costo energetico di notte che è fuori range, te lo riduco.

Abbiamo parlato anche di questo con i presidi e anche con l'amministrazione.

Il concetto però è che noi riusciamo a controllarli, il Comune non riesce a controllare queste spese.

Un timer, un qualsiasi cosa, però dipende dall'ufficio tecnico, cioè la gestione tecnica delle scuole.

Noi non abbiamo possibilità di fare l'intervento tecnico nelle scuole e questo è un problema.

Un'ultima cosa sul trasporto di sabili.

io sono dell'idea che tutto quello che è trasporto dovrebbe andare a finire all'SPL perché loro hanno il luogo dove accolgono i mezzi, fanno la manutenzione, hanno gli autisti anche se si può fare un concorso e vi scorrendo noi ci limitiamo a fare l'appalto esterno e a controllare quindi anche il trasporto di sabili si potremmo farlo pure noi come gli scolabus però è tutto un problema, se i servizi se ce li danno, se l'amministrazione ce li dà noi lo facciamo.

Un'ultima cosa sullo statuto voglio dire e poi chiudo.

Torna più volte questo discorso della denominazione Nuova Marsala Servizi, io ribadisco che dal punto di vista giuridico non cambia niente perché istituzione comunale è istituzione comunale e rimane, non c'è una trasformazione dal notaio della natura giuridica.

l'ipotesi era quella di modificare, di portare in consiglio soltanto la modifica della data di estinzione del lente, ovvero di mettere mano allo statuto e renderlo più moderno.

Nell'ambito di fare questo, perché c'era tutta una normativa nuova, per esempio quella del 2016, di bilancio di cose che dovevano essere trasfuse nello statuto, nel fare questo si è ritenuto opportuno anche di mettere mano all'oggetto sociale per prevedere anche nuove ipotesi.

Forse si è sbagliato, non lo so, forse si è sbagliato a chiamarla Marsala Servizi e a non mantenere il nome vecchio di Marsala Scuola, forse si è sbagliato a prevedere, ipotizzare nuovi servizi, però alla fine nella sostanza oggi con questo statuto, a parte l'adeguamento tecnico alle nuove normative e l'anno a tempo indeterminato, poi non cambia niente, non cambia niente.

Grazie, buona serata, buona giornata."

Prende la parola **Consigliere Vanessa TITONE:**

"Ringraziamo

il Presidente di Marsala Scola.

Se non c'è nessun altro che vuole intervenire, chiudiamo la seduta alle ore 11.41."

Alle ore 11:41, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE.**

Alle ore 11:41, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

La seduta termina alle 11:41.